



AVVISO DI SELEZIONE

Annuncio offerta lavoro	Codice selezione: 405_DG_ENO
Tipologia della posizione e numero posizioni da coprire	N. 1 (una) posizione a tempo indeterminato e a tempo pieno di Impiegato agricolo di prima categoria nel profilo di enologo.
Struttura di assegnazione e responsabile della posizione	Direzione Generale - Azienda agricola - Unità Cantina. Responsabile dott. Sergio Moser.
- Requisiti specifici	<ul style="list-style-type: none"> - Titolo di enologo (Legge n. 129 del 10 aprile 1991 e ss. mm., requisiti per il titolo indicati nell'allegato a pag. 8); - Esperienza lavorativa di almeno 24 mesi in ambito enologico e nei processi di affinamento, stabilizzazione e imbottigliamento di vini o in ambito distillati e nei processi di affinamento, stabilizzazione e imbottigliamento delle acqueviti; - Patente di guida tipo B; - Conoscenza della lingua italiana (livello minimo C1) e della lingua inglese (livello minimo B1), accertata in sede di colloquio a pena di interruzione della prova orale.
Requisiti generali	<ul style="list-style-type: none"> - Godere dei diritti civili e politici; - Cittadinanza italiana o di altro Stato (appartenente o meno all'Unione Europea): sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica; possono partecipare alla procedura i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di altri Stati, purché in possesso dei seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"> - godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (ovvero i motivi del mancato godimento); - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; - avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla posizione professionale in oggetto; - Dichiarazione di essere o non essere stato destinatario di sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento) passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti esecutivi; - Dichiarazione di essere o non essere stato destinatario di sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento), non ancora passate in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione"); - Dichiarazione di essere o non essere stato/a destituito/a, o licenziato/a o dichiarato/a decaduto/a dall'impiego per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione o per enti di diritto privato in controllo pubblico; - Dichiarazione di avere o non avere esercitato, nel corso degli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali di cui la Fondazione Edmund Mach sia stata destinataria (art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001); - Dichiarazione di non essere stato/a destituito/a o licenziato/a per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o l'essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinques, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato per la medesima qualifica a cui si riferisce l'assunzione; - Essere in posizione regolare nei confronti degli eventuali obblighi di leva, per i cittadini di Stati in cui tali obblighi persistano;



	<ul style="list-style-type: none"> - Dichiarazione di essere disponibile a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi sede della Fondazione presso la quale si verrà assegnati dislocata sul territorio provinciale.
Idoneità alla mansione specifica	<p>In caso di assunzione, la Fondazione Edmund Mach si riserva la facoltà di richiedere, nel caso in cui si prefiguri, in presenza di specifici rischi connessi alla mansione, l'obbligo di sorveglianza sanitaria, una visita medica preventiva ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs 81/2008, al fine di accertare l'idoneità del dipendente e l'assenza di controindicazioni al lavoro a cui è destinato. Alla luce dell'esito della visita, in caso di non idoneità o di idoneità con limitazioni, la Fondazione si riserva la facoltà di non procedere all'assunzione o di recedere dal contratto nel caso sia già stato stipulato.</p>
Descrizione della posizione lavorativa	<p>La risorsa sarà assegnata all'Unità Cantina dell'Azienda agricola alle dirette dipendenze del responsabile dell'Azienda agricola. La risorsa dovrà svolgere, con autonomia di concezione e con potere di iniziativa, le mansioni previste per la qualifica di Impiegato agricolo di prima categoria profilo di enologo.</p>
Mansioni	<p>Collaborare con il Responsabile dell'Unità Coltivazione per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progettare gli impianti e gestire i vigneti al fine di adattare la materia prima alle esigenze della produzione vinicola; - valutare la maturità delle uve e decidere il momento opportuno della raccolta in funzione del prodotto finale desiderato, dei criteri di qualità delle materie prime, degli aspetti compositivi, dello stato sanitario e della complessiva organizzazione aziendale. <p>Collaborare attivamente con il Responsabile dell'Azienda Agricola per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la scelta dei processi e delle attrezzature tecnologiche per la lavorazione del vino e per la trasformazione delle uve; - controllare tutte le operazioni unitarie che presiedono alla trasformazione dell'uva in base al prodotto finale desiderato; - decidere le operazioni unitarie richieste per la vinificazione, il taglio, i trattamenti, l'affinamento, il condizionamento e lo stoccaggio; - elaborare dei prodotti conformi alle pratiche enologiche riconosciute e incluse nel codice dell'OIV (Organization Internationale de la Vigne et du Vin), alle norme nazionali del paese di origine e alle norme internazionali in vigore. - formulare raccomandazioni in materia di marketing per quanto riguarda la designazione e la presentazione del prodotto al momento della sua immissione nel mercato nazionale e internazionale; - analizzare i risultati delle vendite e suggerire modifiche al processo di produzione al fine di rispondere al meglio agli indirizzi della Governance ed alle preferenze mostrate dai consumatori. - gestire e coordinare il personale di cantina anche in qualità di preposto ai sensi della normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro; - selezionare le risorse umane (personale fisso, personale stagionale e tirocinanti) afferente all'unità Cantina; - supportare le attività didattiche e collaborare con i tecnici e i ricercatori FEM negli ambiti vitienologici. <p>Gestire la produzione di cantina e distilleria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - eseguire (anche con supporto esterno) i controlli analitici (chimici, fisici, microbiologici e sensoriali) del prodotto in ogni fase della lavorazione; - interpretare i risultati analitici in base allo stadio di lavorazione e alla destinazione del prodotto; - verificare la coerenza e l'efficacia degli interventi e dei processi, anche in termini di costi;



AVVISO DI SELEZIONE

	<ul style="list-style-type: none"> - adempire a tutti i processi e ai controlli relativi alla gestione della qualità in conformità delle norme nazionali e internazionali, assicurando la tracciabilità del prodotto, garantendo la sicurezza sanitaria e alimentare del prodotto e rispettando l'equilibrio ambientale. <p>Le competenze chiave per questa posizione sono la conoscenza approfondita di chimica, microbiologia e fisica applicata al vino, la capacità di interpretare le caratteristiche del territorio ("Terroir"), la conoscenza del mercato, marketing e normative e le abilità gestionali e relazionali.</p>
Modalità di svolgimento della selezione	<p>Titoli (massimo 20 punti) e colloquio (massimo 80 punti). La formulazione degli esiti della selezione avviene sulla base della somma dei punteggi conseguiti nei titoli e nel colloquio.</p>
Valutazione dei titoli e modalità di preselezione dei candidati	<p>Sulla base delle informazioni presenti esclusivamente nella domanda (Allegato A), verranno selezionate e quindi ammesse al colloquio le migliori 15 candidature individuate in relazione al maggior punteggio conseguito secondo i seguenti criteri (massimo 20 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di Istituto Tecnico-tecnologico, indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria o equivalenti; conseguito nelle articolazioni Produzione e Trasformazione o Viticoltura ed Enologia (punti 2); - Votazione di Laurea triennale o, se in possesso di titolo superiore, di Laurea Magistrale / Specialistica / Vecchio Ordinamento (massimo 5 punti, attribuiti proporzionalmente rispetto al punteggio conseguito come di seguito indicato: votazione compresa tra 95-100 attribuito 1 punto, votazione compresa tra 101-104 attribuzione 2 punti, votazione compresa tra 105-107 attribuzione di 3 punti, votazione compresa tra 108-110 attribuzione di 4 punti, votazione di 110 e lode 5 punti); - Tesi di Laurea triennale o, se in possesso di titolo superiore, V.O. / Specialistica / Magistrale, su tematiche ad indirizzo enologico (in base all'attinenza e rilevanza fino a massimo 3 punti); - Esperienza lavorativa, ulteriore rispetto al requisito di ammissione, in ambito enologico e nei processi di affinamento, stabilizzazione e imbottigliamento di vini e/o in ambito distillati e nei processi di affinamento, stabilizzazione e imbottigliamento delle acqueviti (0,25 punti per ogni mese intero fino ad un massimo di 10 punti, in caso di esperienza all'estero il coefficiente è aumentato a 0,5 punti per mese intero); - Formazione in ambito viti-enologico, sicurezza e salute sul lavoro (0,25 punti per ogni corso attinente di almeno 4 ore e sino a un massimo di 2 punti per corsi frequentati negli ultimi 5 anni).
Materie oggetto del colloquio	<p>Nel corso del colloquio, che si svolgerà in lingua italiana, verrà verificata in particolare la conoscenza di (massimo 80 punti):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Varietà d'uva ammesse e le tipologie di produzione delle Denominazioni di Origine del Trentino (massimo 10 punti); - Influenza delle variabili pedo-climatologiche sulla maturazione e la qualità dell'uva (massimo 10 punti); - Tecnica e utilizzo di coadiuvanti e ausiliari enologici, biotecnologici nelle vinificazioni (bianco e rosso, vini aromatici e vini spumanti) (massimo 20 punti); - Controllo qualitativo del processo – tecniche analitiche applicate in enologia: l'assaggio tecnico e l'interpretazione in chiave tecnologica (massimo 15 punti); - Stabilizzazione dei vini (massimo 10 punti); - Organizzazione del personale e sicurezza sul lavoro (massimo 10 punti);



AVVISO DI SELEZIONE

	<ul style="list-style-type: none"> - Attività e organizzazione fondamentale della FEM (statuto, regolamenti), diritti e doveri del dipendente (massimo 5 punti). Il candidato dovrà raggiungere la votazione minima al colloquio pari a punti 50 su 80.
Conoscenza lingue <i>dai livelli del Quadro comune europeo (QCER):</i> Livello di conoscenza e modalità di accertamento	<p>Per tutti i candidati ammessi a colloquio verrà verificata la conoscenza della lingua italiana (livello minimo corrispondente al livello C1) e della lingua inglese (livello minimo corrispondente al livello B1).</p> <p><i>Per comprendere i livelli di conoscenza richiesti consultare la pagina dedicata nel sito EUROPASS:</i> https://www.coe.int/en/web/common-european-framework-reference-languages</p> <p>L'accertamento del mancato possesso della conoscenza della lingua italiana di livello minimo corrispondente al C1 e della lingua inglese di livello minimo corrispondente al livello B1 comporterà l'esclusione dalla selezione.</p>
Possesso dei requisiti e soccorso istruttorio	<p>Tutti i requisiti e i titoli prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico, nonché alla data di assunzione o inquadramento. I candidati sono tenuti, in ogni caso, a comunicare, tempestivamente, alla FEM qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione all'avviso pubblico.</p> <p>Il mancato possesso dei requisiti specifici e generali comporta l'esclusione dalla selezione. La Fondazione si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento l'esclusione dalla selezione dei candidati in difetto dei requisiti prescritti.</p> <p>Nel caso in cui dalle dichiarazioni emergano incongruenze, dubbi o incertezze, la Fondazione si riserva di chiedere chiarimenti e documenti da produrre entro il termine perentorio indicato dalla Fondazione stessa.</p> <p>La valutazione del possesso dei requisiti specifici e generali per l'ammissione e la valutazione dei titoli avvengono esclusivamente dalle informazioni dichiarate nella domanda di partecipazione (Allegato A).</p>
Modalità ed i termini per la comunicazione del diario e della sede ai candidati ritenuti ammessi alla prova	<p>Tutte le comunicazioni alle candidate e ai candidati avverranno tramite posta elettronica al contatto utilizzato per l'invio della domanda (Allegato A) e del <i>curriculum vitae</i> indicato nell'apposito spazio della domanda.</p> <p>Le persone ammesse alle prove (prova scritta e/o prova pratica e/o colloquio) riceveranno comunicazione della data e del luogo tramite posta elettronica (NO PEC) al contatto utilizzato per l'invio della domanda (Allegato A) e del <i>curriculum vitae</i> almeno 10 giorni prima del suo svolgimento (salvo la data e luogo non siano già indicati nell'avviso). Le prove saranno svolte presso la Fondazione E. Mach in San Michele all'Adige (TN) o in modalità a distanza in videoconferenza.</p> <p>I candidati dovranno presentarsi con un valido documento di identificazione, provvisto di fotografia o avendo provveduto alla sua anticipata trasmissione qualora le prove si svolgano in modalità a distanza in videoconferenza. La mancata presentazione dei candidati presso la sede della prova o al collegamento in modalità a distanza in videoconferenza o la presentazione in ritardo non accolta dalla Commissione comporterà l'esclusione dalla selezione.</p>
Trattamento economico lordo	<p>CCNL Quadri e Impiegati Agricoli (e Contratto provinciale) (https://trasparenza.fmach.it/Amministrazione-Trasparente/Personale/Contrattazione-collettiva/CCNePL-Quadri-e-Impiegati-Agricoli), con inquadramento di Impiegato Agricolo di prima categoria, compenso attuale lordo annuo incluse 13° e 14° mensilità, indennità di funzione incarico di enologo (trattamento annuo per 12 mensilità di Euro 1.200,00) e premio di risultato annuo (cointeressenza di massimo Euro 7.000,00 in relazione al grado di conseguimento degli obiettivi) per complessivi lordi Euro 49.957,24.</p>
Termine per la presentazione delle domande e termine di	<p>Le domande devono pervenire entro e non oltre le ore 23:59 (farà fede la data e ora di ricezione nell'account di posta elettronica della Fondazione) del 9 febbraio 2026. La procedura di selezione avrà come termine massimo il 9 agosto 2026</p>



conclusione della procedura di selezione	
Modalità di presentazione della domanda	<p>La domanda per partecipare alla selezione dovrà essere inviata in formato elettronico alla casella di posta elettronica (NO PEC) curricula@fmach.it, indicando in oggetto al messaggio il codice della selezione (405_DG_ENO – Enologo indeterminato) ed è composta, pena esclusione, da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - domanda di partecipazione (Allegato A), come da modello disponibile nella pagina web dell'avviso, che dovrà essere salvato con l'estensione: Cognome Nome_Domanda.pdf. La domanda va compilata in maniera integrale, non sono ammessi rinvii ad altra documentazione allegata; - curriculum vitae che dovrà essere salvato con l'estensione: Cognome Nome_CV.doc oppure .pdf; - copia di documento di identità in corso di validità. <p>Nel caso di difficoltà nella presentazione della domanda dovuta a disabilità, si invita a contattare il numero 0461 615542.</p> <p>Si evidenzia che nella domanda (allegato A) si devono attestare eventuali rapporti di coniugio, convivenza o parentela/affinità fino al quarto grado con dipendenti, consulenti continuativi, amministratori e componenti degli organi della Fondazione. Tale incidenza è necessaria al fine di garantire massima trasparenza nei processi di reclutamento e di evitare situazioni di potenziale conflitto, quali ad esempio riporto gerarchico diretto o indiretto nella medesima articolazione organizzativa tra persone che abbiano tali rapporti.</p> <p>Nella domanda (Allegato A) si dovranno dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritieri, di formazione o uso di atti falsi, il possesso dei requisiti specifici, requisiti generali e degli eventuali titoli come indicati negli appositi riquadri del presente avviso di selezione.</p> <p>Con la presentazione della candidatura alla selezione, nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, il/la candidato/a si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.</p> <p>La FEM si riserva la facoltà di procedere a verifiche a campione e qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione di candidatura, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale “dichiarazione mendace”, sarà punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.</p> <p>I candidati che renderanno dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione alla selezione, verranno cancellati dalla graduatoria e il rapporto di lavoro, ove già instaurato, verrà risolto.</p> <p>La FEM non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del/la candidato/a oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi digitali, postali, telegrafici, via fax o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.</p>
Documentazione da comprovare in caso di assunzione e i relativi termini	Prima dell'assunzione, qualora richiesto, i candidati dovranno fornire dichiarazioni e attestazioni comprovanti il possesso dei “Requisiti specifici” di ammissione e dei “Titoli” previsti dall'avviso.



Esito della selezione	<p>L'esito della selezione verrà comunicato tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> – pubblicazione della graduatoria dei soli candidati idonei nella pagina web dedicata al presente avviso di selezione, con l'indicazione dell'ordine in graduatoria, cognome e nome. Non rientra nel diritto alla riservatezza del/la candidato/a, la pubblicazione del proprio nominativo nella lista degli idonei, pertanto il/la candidata non potrà chiedere di essere tolto/a dal predetto elenco; – comunicazione a tutti i candidati, idonei in graduatoria e non idonei, al termine della procedura della selezione in forma individuale via posta elettronica (NO PEC), al contatto utilizzato per l'invio della domanda e del <i>curriculum</i>.
Condizioni per l'assunzione e appartenenza Legge 170/2010 o Legge 68/1999	<p>Si fa presente che la Fondazione Edmund Mach dà applicazione della disciplina normativa vigente in materia di rapporti di lavoro a tempo determinato.</p> <p>Si invitano infine i candidati con il riconoscimento della Legge 170/2010 (disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)) o della Legge 68/99 (persone con disabilità o appartenenti alle categorie riferite all'art. 18 della legge) a segnalarlo nella domanda di partecipazione (allegato A).</p>
Attuale Welfare aziendale e benefit	<ol style="list-style-type: none"> 1. Azienda certificata <i>Family Audit</i>, con flessibilità oraria e politiche di gestione del personale orientate al benessere dei propri dipendenti e delle loro famiglie; 2. Adozione di un <i>Piano di Uguaglianza di Genere (PUG)</i> con l'obiettivo principale di garantire che l'Ente sia un luogo di benessere per tutti nel rispetto dell'uguaglianza e della diversità, esente da discriminazioni e garantisca un progresso professionale e scientifico senza ostacoli; 3. Mensa istituzionale presso la sede di San Michele all'Adige, oltre alla <i>tessera servizio pasto alternativo</i> in strutture convenzionate con un valore di Euro 7,00/pasto; 4. Previdenza complementare: adesione obbligatoria al Fondo ENPAIA (compreso il versamento della quota TFR) e adesione su base volontaria al Fondo pensione Laborfonds, Fondo istituito sul territorio del Trentino-Alto Adige. In particolare l'adesione Laborfonds consente di costruire un capitale integrativo per la pensione futura con il vantaggio della contribuzione aggiuntiva del datore di lavoro (secondo le vigenti disposizioni contrattuali 1,5% della retribuzione utile ai fini del TFR) e i benefici fiscali sui versamenti (la contribuzione è deducibile fiscalmente fino al limite annuo disciplinato dalla normativa fiscale) ed in sede di erogazione della prestazione pensionistica Laborfonds (imposta fiscale applicata da un massimo del 15% al minimo del 9% in relazione all'anzianità maturata di partecipazione); 5. Tutela sanitaria integrativa: adesione a FONDO FIA, salvo rinuncia scritta entro 6 mesi dalla data di assunzione con quota annuale di iscrizione a carico del lavoratore e del datore di lavoro, con possibilità di iscrizione degli appartenenti al nucleo familiare e con possibilità di scegliere tra varie Formule. Fondo Fia è il Fondo Integrativo comparto Agricolo che integra l'assistenza offerta dal Servizio Sanitario Nazionale, garantisce un'ampia gamma di prestazioni sanitarie aggiuntive erogando in maniera diretta, attraverso Unisalute o indiretta con rimborso, in presenza di specifiche condizioni/formule di adesione, al lavoratore in caso di malattia-ricovero ospedaliero, infortunio, gravidanza e puerperio; 6. Parcheggio gratuito nel campus a San Michele all'Adige e nelle sedi periferiche; 7. Accesso alla Wi-Fi eduroam (<i>Education Roaming</i>) negli edifici del campus a San Michele (90% copertura) e presso gli altri enti convenzionati con GARR per il servizio Wi-Fi; 8. Sconto dipendenti per l'acquisto di prodotti presso il punto vendita della <i>cantina aziendale</i>; 9. Circolo sportivo ricreativo, con convenzioni per sconti ai soci e promozione di attività sportivo-ricreative (palestra interna); 10. Mercatino interno periodico di prodotti agro-alimentari preparati dagli studenti del Centro Istruzione e Formazione.



Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) e Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PPCT)	<p>Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione della FEM n. 1 di data 26/05/2015 è stato adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) sulla base del d.lgs. 231/2001 (disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300) integrato con la rilevanza dei reati considerati dalla legge 190/2012 (disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione).</p> <p>Il Modello di Organizzazione e Gestione (MOG) costituisce un insieme di regole comportamentali calibrate sul rischio–reato che caratterizza l'ente o le funzioni di cui si compone e deve prevedere le misure idonee a garantire lo svolgimento dell'attività nel rispetto della legge, individuando ed eliminando tempestivamente le situazioni di rischio. Il sistema prevede, inoltre, l'istituzione di un organismo di controllo interno all'ente con il compito di vigilare sul funzionamento e osservanza del Modello nonché di curarne l'aggiornamento. Il Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PPCT) integra il Modello ex d.lgs. 231/2001 con le misure volte a prevenire anche i fenomeni di corruzione e di illegalità in coerenza con le finalità della L. 190/2012.</p>
Regolamento Codice dei valori e dei comportamenti della FEM	Il Codice dei valori e dei comportamenti riporta i valori di riferimento della Fondazione e definisce i comportamenti conseguenti cui si attengono i destinatari, amministratori, revisori dei conti, componenti degli altri organi statutari della Fondazione, dipendenti, collaboratori a progetto e dipendenti di altri soggetti privati, messi a disposizione della Fondazione. Richiama altresì un sistema sanzionatorio per i comportamenti in violazione delle norme del Codice.
Informativa in merito al trattamento dei dati personali	<p>Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR" o "Regolamento"), ed in generale in osservanza del principio di trasparenza previsto dal Regolamento medesimo, l'informativa in merito al trattamento dei dati personali è disponibile nella pagina web dedicata "Informativa in merito al trattamento dei dati personali".</p> <p>Il/La candidato/a si assume la responsabilità relativamente a tutti i dati inseriti nella domanda di partecipazione e nel proprio <i>curriculum vitae</i>. Al/la candidato/a ritenuto/a idoneo/a per la posizione offerta, la Fondazione si riserva di chiedere prova documentata dei titoli elencati.</p>

Il presente avviso è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246".

Per quanto non previsto dal presente avviso di selezione si rinvia alla "[Procedura per la selezione delle risorse umane presso la Fondazione Edmund Mach](#)".

f.to
Il Sostituto Direttore Generale
dott. Maurizio Bottura



AVVISO DI SELEZIONE

LEGGE 10 aprile 1991, n. 129

Ordinamento della professione di enologo.

Vigente al: 16-12-2025

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno

approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1

Titolo di enologo

((1. Il titolo di enologo spetta a coloro che abbiano conseguito un diploma universitario di 1° livello, previsto dalla legge 19 novembre 1990, n. 341, relativo al settore vitivinicolo. La laurea triennale di primo livello relativa al settore vitivinicolo, rilasciata ai sensi del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, è equipollente a tutti gli effetti di legge al diploma universitario di 1° livello previsto dalla legge 19 novembre 1990, n. 341, relativo al medesimo settore))

2. Il titolo di enologo spetta inoltre a coloro che, in possesso di diploma conseguito presso gli istituti tecnici agrari con specializzazione in viticoltura ed enologia (corso sessennale), abbiano frequentato e superato un corso biennale presso una scuola diretta a fini speciali in tecnica enologica istituita da università statale o legalmente riconosciuta.

3. Coloro che abbiano conseguito il diploma presso un istituto tecnico agrario con specializzazione in viticoltura ed enologia (corso sessennale) oppure il diploma di laurea in scienze agrarie, in scienze biologiche, in scienze chimiche o in scienze delle preparazioni alimentari ed esercitato attività professionale continuativa per almeno tre anni nel settore vitivinicolo, possono chiedere l'attribuzione del titolo di enologo. Possono altresì chiedere l'attribuzione del titolo di enologo coloro che siano in possesso del diploma di scuola secondaria superiore rilasciato da istituti tecnici ad indirizzo agrario o chimico e che abbiano esercitato attività professionale continuativa per almeno otto anni nel settore della enologia. La richiesta deve essere presentata, entro due anni dalla data di entrata in vigore della presente legge, al Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

4. Per l'attribuzione del titolo di enologo ai soggetti di cui al comma 3 è nominata, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, con decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste, una commissione composta da:

- a) un rappresentante del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, con funzioni di presidente;
- b) un rappresentante del Ministero della pubblica istruzione;
- c) un rappresentante del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;
- d) un rappresentante del Ministero della sanità;
- e) un rappresentante dell'organizzazione di categoria dei tecnici del settore vitivinicolo maggiormente rappresentativa a livello nazionale.

5. La commissione, accertato il conseguimento del titolo di studio e valutata l'idoneità del requisito professionale, procede all'attribuzione del titolo di enologo entro il termine fissato con decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste.